



## **Club Alpino Italiano per la Tutela dell'Ambiente Montano**

*Associazione aderente ASVIS, l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile*

*Il Club Alpino Italiano, fondato a Torino nel 1863, Ente pubblico senza fini di lucro ai sensi della L.91/1963, è riconosciuto dal MIUR con decreto prot. AOODPIT. 595 del 15.07.2014, come Soggetto accreditato per l'offerta di formazione del personale della scuola.*

**LXXII** Corso nazionale di formazione per insegnanti

**Rete-Natura2000:**

**“una diversità biologica e geologica tutta da esplorare”**

**GRAVINA IN PUGLIA (BA)**

**Parco Nazionale dell'Alta Murgia**

**30 aprile – 4 maggio 2025**

**Corso autorizzato dal Ministero Pubblica Istruzione ai sensi della direttiva ministeriale n. 90 dell'1/12/2003 – con decreto dirigenziale del 09/06/2014**

**I Docenti interessati potranno fruire dei permessi per la formazione di cui all'art. 64, comma 5, del vigente CCNL Scuola.**

**(Gli insegnanti hanno diritto alla fruizione di cinque giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione ad iniziative di formazione con l'esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi vigente nei diversi gradi scolastici)**

**A fine corso la direzione rilascerà un regolare attestato di partecipazione**



## 72° Corso nazionale di formazione per insegnanti

# Rete-Natura2000:

“una diversità biologica e geologica tutta da esplorare”

### Parco Nazionale dell’Alta Murgia

a cura del  
**Gruppo Regionale CAI Puglia**  
e della  
**Commissione Centrale per la Tutela dell’Ambiente Montano**  
in collaborazione con  
la  
**Sezione CAI BARI**  
e la  
**Commissione Regionale TAM Puglia**

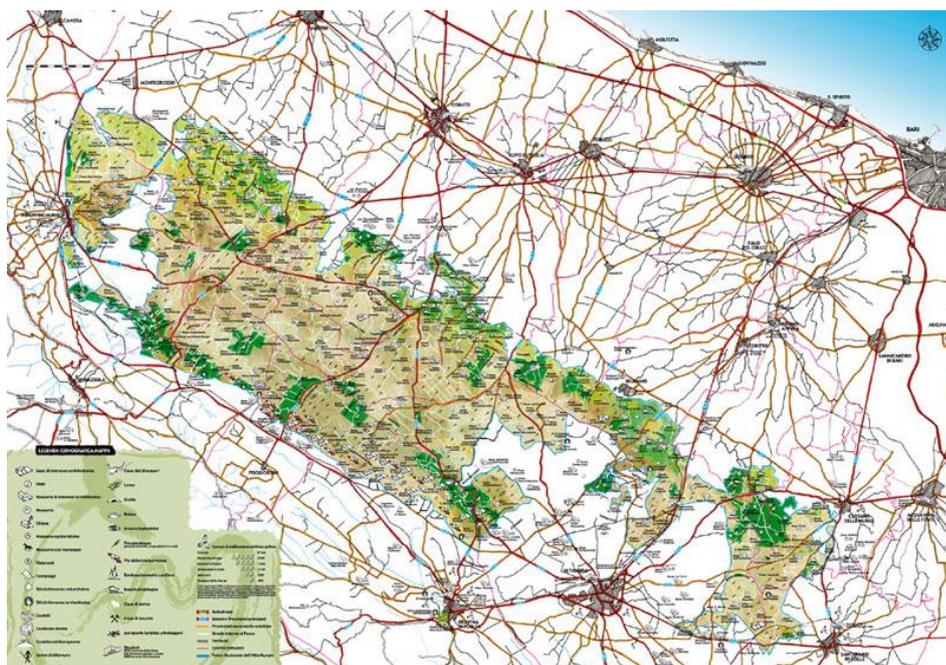
Con il patrocinio dell’Assessorato  
all’Ambiente della **Regione Puglia**



**REGIONE PUGLIA**

Con il Patrocinio dell’Assessorato all’Ambiente della Regione Puglia

con il patrocinio e la collaborazione di  
**Parco Nazionale dell’Alta Murgia**  
e  
**Comune di Minervino Murge**



Il Gruppo Regionale CAI Puglia, con la collaborazione della Sezione CAI di BARI, con il patrocinio del PARCO DELL’ALTA MURGIA e della Regione Puglia, Assessorato all’Ambiente, da mercoledì 30 aprile a domenica 4 maggio 2025, con sede a Gravina in Puglia (BA), organizza un corso di formazione per docenti della scuola secondaria di 1° e 2° grado, valido per tutte le aree disciplinari.

Il Corso è riconosciuto dal MIM in base alla Direttiva ministeriale n°90 dell’1/12/2003; il CAI è incluso, con decreto dirigenziale del 9/06/2014 nell’elenco dei Soggetti riconosciuti/qualificati per la formazione del personale della Scuola. La partecipazione al corso dà diritto all'esonero dal servizio nel rispetto della normativa vigente.

<b>TITOLO</b>	<b>Rete-Natura2000: una diversità biologica tutta da esplorare</b>
<b>TEMA</b>	<b>In cammino alla scoperta del valore della biodiversità connesso alla resistenza, produttività e stabilità degli ecosistemi e del futuro del Pianeta</b>
<b>CONTENUTI</b>	L’importanza della Biodiversità conosciuta a livello di: <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Habitat/ecosistema/paesaggio;</li> <li>2) Specie/popolazione;</li> <li>3) Genetica/evoluzione</li> <li>4) Relazione con Storia e Cultura</li> </ol>
	
<i>Scarpata murgiana</i>	
<b>RETE NATURA 2000</b>	<p>La rete Natura 2000 è una rete ecologica europea di aree protette costituita da siti naturali di importanza comunitaria, designati ai sensi della Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (c.d. Direttiva Habitat) dell'Unione europea.</p> <p>La prima Direttiva comunitaria in materia di conservazione della natura è la Direttiva 79/409/CEE "Uccelli" concernente la conservazione degli uccelli selvatici, che rimane in vigore e si integra all'interno delle disposizioni della Direttiva Habitat.</p> <p>La Direttiva Uccelli riconosce la perdita e il degrado degli habitat come i più gravi fattori di rischio per la conservazione degli uccelli selvatici; si pone quindi l'obiettivo di proteggere gli habitat delle specie attraverso una rete coerente di Zone di</p>

Protezione Speciale (ZPS) che includano i territori più adatti alla sopravvivenza di queste specie.  
L'obiettivo della rete è mantenere o ripristinare gli habitat naturali e le popolazioni di specie di fauna e flora selvatiche in uno stato che la Direttiva definisce "soddisfacente".

La rete Natura 2000 comprende due tipi di aree protette:

1. Zone di Protezione Speciale (ZPS): sono aree che ospitano habitat naturali o seminaturali di importanza comunitaria per la sopravvivenza di specie di uccelli selvatici. Queste aree sono state istituite in base alla Direttiva Uccelli dell'Unione europea.
2. Zone Speciali di Conservazione (ZSC): sono aree che, dopo un lungo percorso di valutazione (iniziale proposta da parte dei singoli Stati come p/SIC, scelta dei siti idonei da parte della Commissione Europea ed individuazione di SIC e, in ultimo, designazione come ZSC). Le aree vengono scelte in base alla presenza di habitat naturali e/o specie animali e vegetali di importanza comunitaria. Queste aree sono state designate in base alla Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche. La rete Natura 2000 è stata istituita nel 1992 e attualmente comprende più di 27.000 siti, coprendo circa il 20% del territorio europeo. Gli Stati membri dell'Unione europea hanno l'obbligo di designare e proteggere queste aree, in modo da garantirne la conservazione e la gestione sostenibile.

Un gran numero di Zone Speciali di Conservazione e zone di protezione speciale (ZPS) nella rete Natura 2000 sono situati in ambienti montani, compresi i sistemi alpini, le catene montuose della penisola iberica, le montagne dei Balcani e del Caucaso, e così via.



*Dolina tre Paduli*

**LA BIODIVERSITA' DI RN2000 IN ITALIA**

L'Italia ospita una grande diversità di habitat naturali, dalle Alpi alle zone costiere, che contribuiscono alla presenza di un'ampia gamma di specie animali e vegetali. Ci sono oltre 2.000 ZSC in Italia, che coprono circa il 18% del territorio nazionale e sono

stati designati ai sensi della Direttiva Habitat dell'Unione europea. Questi siti includono diversi tipi di habitat, tra cui boschi, prati, zone umide, zone costiere, zone montane e grotte.

Secondo il rapporto sulla biodiversità in Italia del 2020 pubblicato dal Ministero della Transizione Ecologica, Rete Natura 2000 in Italia ospita circa il 57% delle specie di interesse comunitario presenti nel Paese. Inoltre, oltre il 50% delle specie di uccelli, il 70% delle specie di mammiferi, il 40% delle specie di rettili e anfibi e il 45% delle specie di farfalle presenti in Italia sono protette all'interno dei SIC.

Tra gli habitat di particolare interesse ecologico presenti in Italia ci sono le praterie alpine, i boschi di latifoglie, le zone umide costiere e le dune sabbiose. Alcune delle specie animali di interesse comunitario presenti in Italia sono la lontra, il lupo appenninico, il camoscio d'Abruzzo, la salamandra pezzata e la tartaruga palustre.

In sintesi, le ZSC e le ZPS in Italia rappresentano una risorsa preziosa per la conservazione della biodiversità, ospitando un'ampia varietà di habitat naturali e specie animali e vegetali di grande valore ecologico.

La tutela di questi siti ha come premessa il **monitoraggio** preliminare della biodiversità cui dovrà seguire una **gestione** appropriata.



*Radura nel Boschetto di Acquatetta*

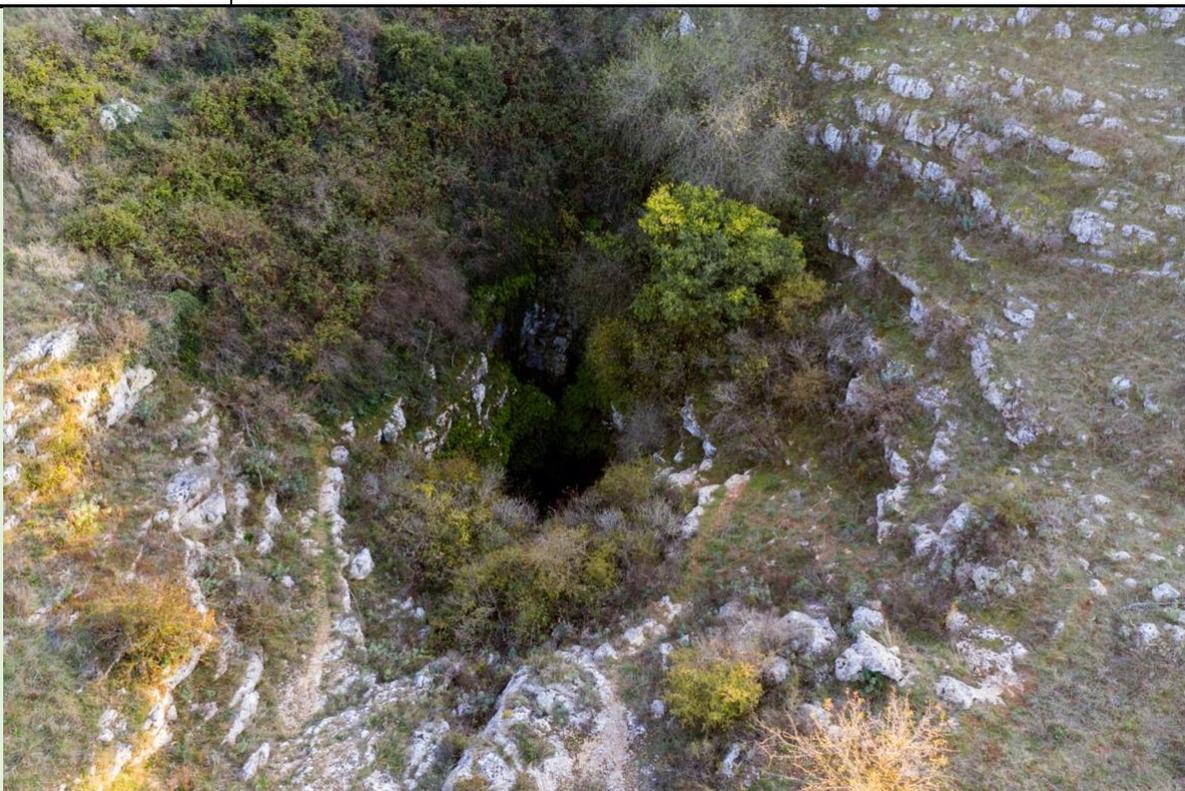
**VALORE STRATEGICO**

Le ZSC e le ZPS hanno un grande valore strategico per la conservazione della biodiversità e della natura a livello europeo e nazionale. E' **PROPRIO SU QUESTO VALORE CHE SARANNO DOSATE LE AZIONI DI FORMAZIONE DI QUESTO CORSO.**

In primo luogo, questi siti sono un'importante risorsa per la protezione delle specie animali e vegetali di interesse comunitario, che rappresentano un patrimonio naturale unico e irripetibile. La preservazione di queste specie e dei loro habitat contribuisce alla conservazione della biodiversità, e quindi alla tutela

	<p>dell'ecosistema e dei servizi ecosistemici che esso offre, come la purificazione dell'aria e dell'acqua, la produzione di ossigeno e la regolazione del clima.</p> <p>In <u>secondo luogo</u>, sono anche importanti per la gestione e l'uso sostenibile delle risorse naturali, come ad esempio la raccolta di funghi, la caccia, la pesca e l'agricoltura tradizionale. La presenza di un sistema di gestione adeguato in queste aree può contribuire alla promozione di attività economiche compatibili con la conservazione della biodiversità e quindi alla valorizzazione delle risorse naturali e culturali locali.</p> <p>In <u>terzo luogo</u>, rappresentano un'opportunità per la promozione del turismo naturalistico e della frequentazione sostenibile delle aree protette. La presenza di specie animali e vegetali rare e di habitat naturali unici attira sempre più visitatori interessati alla natura, creando opportunità di sviluppo economico sostenibile per le comunità locali.</p>
<b>OBIETTIVI DEL CORSO</b>	<p>Il CAI con questo progetto vuole contribuire alla tutela dei valori strategici di Rete Natura 2000 e del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, mediante un'azione coordinata volta a generare consapevolezza, relativamente al valore dei Siti di interesse comunitario nel corpo insegnante delle scuole di primo e secondo grado di istruzione. A tal fine, saranno erogate lezioni frontali e seminari di esperti che mirano a chiarire i tre punti centrali del "VALORE STRATEGICO". Saranno forniti strumenti conoscitivi su come tutelare la biodiversità di Rete Natura 2000 e sui metodi di monitoraggio della biodiversità.</p> <p>A tal fine sono previste ESCURSIONI, LABORATORI in pieno campo e MONITORAGGI DELLA BIODIVERSITA' avendo come riferimento la ZSC/ZPS "Murgia Alta" cod. IT120007 della Regione Puglia.</p> <p>Durante le attività sul territorio saranno coinvolti (vedi collaboratori) i gestori istituzionali e tutte le parti interessate nella conservazione della biodiversità e del patrimonio culturale.</p>
<b>METODOLOGIA</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Lezioni frontali in aula, attraverso metodi che coinvolgono i corsisti, preferibilmente concettualizzando i contenuti molto formali come quelli attinenti alla legislazione, ecologia, genetica e modellistica.</li> <li>2) Coinvolgimento di docenti esperti (Università, Enti Parco, Pubbliche amministrazioni, Centri Studi ecc.)</li> <li>3) Laboratori sul campo, attraverso escursioni didattiche che consentano di valutare in termini qualitativi e quantitativi lo stato della biodiversità per habitat differenti (es. aree umide, praterie, garighe, foresta) all'interno dello stesso Sito. Valutazione delle pressioni/impatti, suggerimento delle risposte (modello PSR).</li> <li>4) Approccio <i>bottom-up</i> nel coinvolgimento dei diversi attori sia in una prospettiva gestionale che di formazione culturale-ambientale.</li> </ol>
<b>SOGGETTO RESPONSABILE</b>	<p><b>CLUB ALPINO ITALIANO</b> Via E. Petrella, 19 - 20124 Milano Tel. 02/2057231 - Fax 02/205723201 – <a href="http://www.cai.it">www.cai.it</a></p>
<b>SOGGETTO ATTUATORE</b>	<p><b>Gruppo Regionale CAI Puglia</b> Via Donato Boscia 17 - 70023 Gioia del Colle (BA)</p>
<b>SOGGETTI PATROCINATORI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Parco Nazionale dell'Alta Murgia</b></li> <li>• <b>Regione Puglia, Assessorato Ambiente, Vigilanza ambientale, Parchi Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana</b></li> </ul>
<b>SOGGETTI COLLABORATORI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sezione CAI Bari, Via Volpe 6 - 70121 Bari</li> <li>• <b>Servizio Parchi e tutela della biodiversità</b></li> </ul>

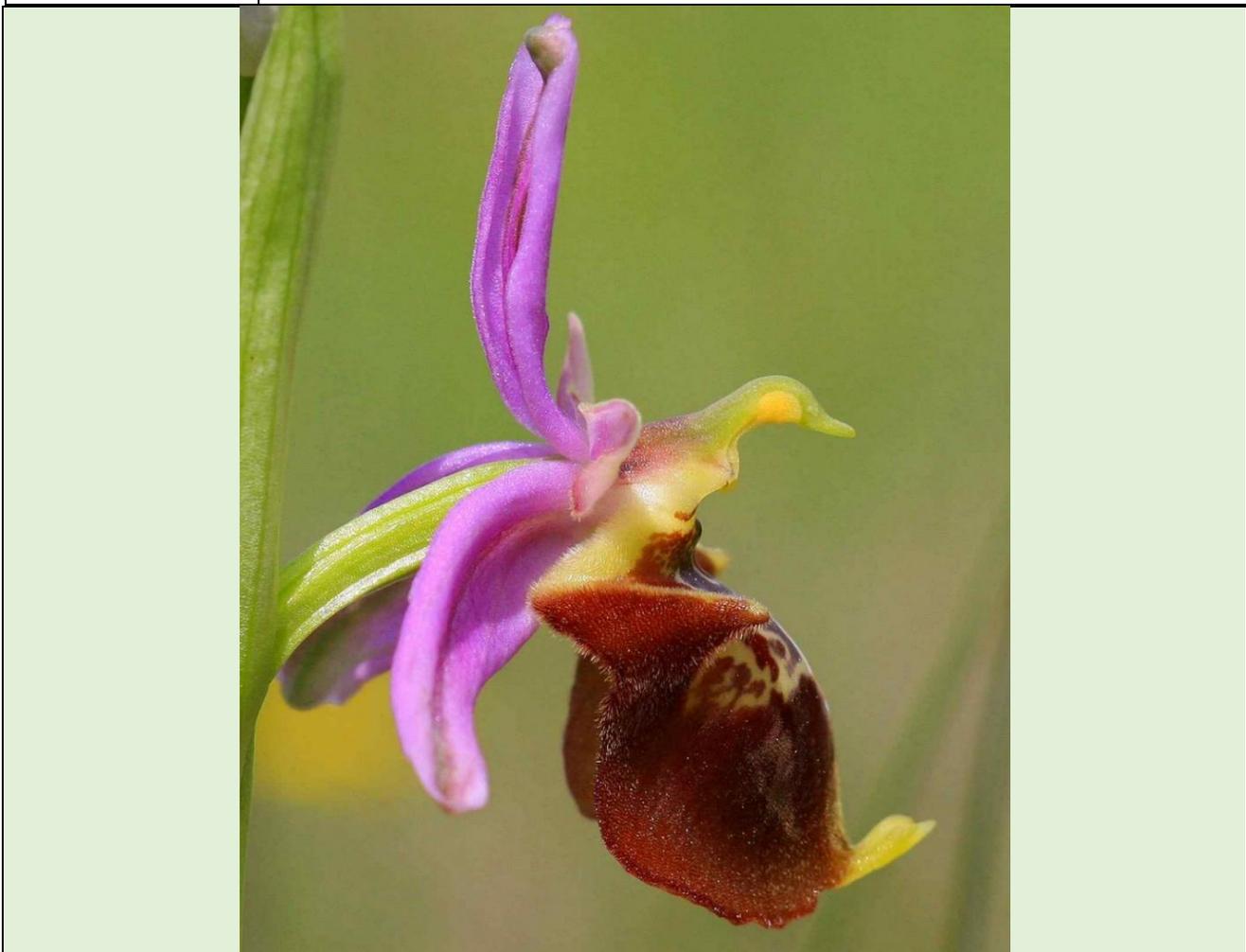
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Commissione Regionale TAM Puglia</b></li> <li>• <b>Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità</b></li> <li>• <b>Parco Nazionale Alta Murgia</b></li> </ul>
<b>DIRETTORE SCIENTIFICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Prof.ssa Clodia VURRO</b> - Dipartimento di Metodi Economici, Gestionali e Quantitativi - Università di Milano</li> </ul>
<b>DIRETTORI TECNICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Filippo DI DONATO</b>, Coordinatore Gruppo di Lavoro “CAI-Parchi e Aree Protette” – ONTAM e ANE – ex Presidente CCTAM e CCE</li> <li>• <b>Nunzia BEVILACQUA</b> – CAI ORTAM Componente CCTAM</li> </ul>
<b>RESPONSABILI ORGANIZZATIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Agostino IACOBELLIS</b> – Presidente Gruppo Regionale CAI Puglia</li> <li>• <b>Gennaro MINERVA</b>– Presidente Sezione CAI Bari</li> </ul>



*Inghiottitoio Cavone*

<b>CONTATTI</b>	<p>Per informazione su iscrizioni, versamenti e aspetti logistici contattare</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Francesco Carrer</b> ▪ 335384056 ▪ <a href="mailto:f.carrer@cai.it">f.carrer@cai.it</a></li> <li>• <b>Massimo Ghion</b> ▪ 3486958075 ▪ <a href="mailto:maxghi.massimo536@gmail.com">maxghi.massimo536@gmail.com</a></li> <li>• <b>Roberto Tomasello</b> (sede centrale CAI) ▪ 02 205723239</li> </ul> <p>Per informazioni sul programma contattare</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Nunzia Bevilacqua</b> ▪ 3486958075 ▪ email: <a href="mailto:nunbevil@gmail.com">nunbevil@gmail.com</a></li> </ul>
<b>RELATORI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prof. <b>Francesco ANTONELLI</b> – “Botanica ambientale ed applicata: la Murgia, contenitore di biovariabilità e le sue interrelazioni tra economia e cultura”</li> <li>• Prof. <b>Piero CASTORO</b> attore principale nell’istituzione del Parco Nazionale Alta Murgia e fondatore dell’Associazione Torre di Nebbia Ecc.;</li> <li>• Dott. <b>Ugo DE CORATO</b>, - Ricercatore ENEA - “La salvaguardia della “Biodiversità del suolo in un sistema di Economia Circolare”</li> <li>• ing. <b>Caterina DIBITONTO</b>, Regione Puglia - Dirigente Servizio Parchi e tutela della biodiversità;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• dott.ssa <b>Maria FIORE</b>, Regione Puglia – Funzionaria Servizio Parchi e tutela della biodiversità;</li> <li>• arch. <b>Enrico GRIFONI</b>, Regione Puglia – Funzionario Servizio Parchi e tutela della biodiversità;</li> <li>• Prof. <b>Rocco LABADESSA</b> entomologo, botanico;</li> <li>• Dott. <b>Marco PETRUZZELLI</b>– geologo – paleontologo. - “Fondamenti di geologia e geodiversità, geositi, geoparchi e tutela del paesaggio</li> <li>• Dott. <b>Gianni POFI</b> esperto archeologo e scopritore di vari insediamenti sulla Murgia;</li> <li>• avv. <b>Valentina RUBINI</b>, Regione Puglia – Funzionario Servizio Parchi e tutela della biodiversità;</li> <li>• Prof. <b>Manuela SARDELLA</b> agronomo.</li> <li>• dott.ssa <b>Concetta SGARRA</b>, Regione Puglia – Funzionaria Servizio Parchi e tutela della biodiversità.</li> <li>• Dott. <b>Antonio SIGISMONDI</b> ornitologo, naturalista ha partecipato all’individuazione e gestione della Rete Natura 2000 in Puglia;</li> <li>• Dott. <b>Nicola TEDESCO</b> esperto nelle tematiche di divulgazione ambientale;</li> <li>• Dott. <b>Salvatore VALLETTA</b> geologo e Presidente per molti anni dell’Associazione Geologi Ambientali;</li> </ul>
--	--



*Ophrys Apulica*

<b>ANNO SCOLASTICO</b>	<b>2024/2025</b>
<b>MODALITÀ DI EROGAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comunicazioni di docenti ed esperti</li> <li>▪ Escursioni guidate in ambiente</li> <li>▪ Laboratori didattici in itinere</li> <li>▪ Incontri e dibattiti con le realtà territoriali</li> <li>▪ Visite guidate (musei, centri visita)</li> </ul>



*Escursione nel Parco dell'Alta Murgia*

<p><b>SEDE DEL CORSO</b></p>	<p>Lo svolgimento di questo corso è programmato con una durata di cinque giorni, da <b>Mercoledì 30 aprile a Domenica 4 maggio 2025</b>. La sede del corso è ubicata presso la Sede del Parco Nazionale Alta Murgia di Gravina I partecipanti saranno ospitati presso l’aula conferenze in prossimità del centro storico.</p>
<p><b>SISTEMAZIONE</b></p>	<p>Sistemazione presso Hotel diffuso B&amp;B nel centro storico di Gravina Camere doppie</p>
<p><b>LOCALITÀ DEL CORSO</b></p>	<p>L’attività didattica in ambiente si svolgerà nel territorio del Parco Nazionale dell’Alta Murgia e prevede la visita delle seguenti località e dintorni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Centri storici di Gravina, Minervino Murge e Matera</li> <li>• Bosco Finizio - Castel del Monte</li> <li>• Bosco di Acquatetta - Inghiottoio del Cavone -Miniere di Bauxite –</li> <li>• Pulo – Centro Visite Lamalunga</li> <li>• Cava Pontrelli - orme dei dinosauri Altamura</li> </ul> <p>Durante le escursioni, oltre agli aspetti naturalistico-ambientali, verranno presi in considerazione gli aspetti antropici, storico-artistici ed economici del territorio.</p>
<p><b>INFORMAZIONI LOGISTICHE</b></p>	<p>Il Parco Nazionale Alta Murgia si trova in Puglia, Provincia di Barletta Andria Trani. La sede del Corso si trova a Gravina (BA), via Firenze n.10</p> <p><b>COME ARRIVARE IN AEREO:</b> dall’aeroporto di Palese si raggiunge il centro di Bari con Ferrovie Bari-Nord (Ferrotramviaria S.p.a.). Da Bari con le Ferrovie Appulo Lucane (FAL), attraversando diversi paesi della Murgia, si raggiunge Gravina in Puglia. Il tragitto da Bari Centrale a Gravina dura un’ora a trenta e costa circa 5,00 €, con frequenza di una corsa ogni ora. Per gli orari e per l’acquisto biglietto consultare il sito</p>

	<p><a href="https://ferrovieappulolucane.it/">https://ferrovieappulolucane.it/</a></p> <p><b>COME ARRIVARE IN TRENO:</b> con le Ferrovie dello Stato (Trenitalia) fino alla stazione di Bari C.le, quindi con le Ferrovie Appulo Lucane (FAL) si raggiunge Gravina in Puglia. Il tragitto da Bari Centrale a Gravina dura un’ora a trenta e costa circa 5,00 €, con frequenza di una corsa ogni ora. Per gli orari e per l’acquisto biglietto consultare il sito <a href="https://ferrovieappulolucane.it/">https://ferrovieappulolucane.it/</a></p> <p><b>COME ARRIVARE IN AUTO:</b> dall’autostrada A14 Bologna-Bari uscita casello di Bari Nord di Trani, quindi SS 96 verso Altamura- Gravina per 52 km (40 minuti).</p> <p><b>ATTENZIONE:</b> le Ferrovie Appulo Lucane non fanno servizio nei giorni festivi; a coloro che ne hanno fatto uso all’andata sarà assicurato un servizio sostitutivo per domenica 4 maggio tramite navetta noleggiata dal CAI che trasporterà direttamente fino all’aeroporto di Bari e successivamente alla stazione di Bari Centrale. Verificare gli orari in coda al programma.</p>
<b>MATERIALI E TECNOLOGIE UTILIZZATE</b>	<p>Il corso consta di comunicazioni frontali e attività in ambiente. Per le relazioni si prevede l’uso di vari mezzi audiovisivi (notebook + videoproiettore, lavagna luminosa, tv). Per facilitare sia l’apprendimento che la riproposizione in classe dei contenuti del Corso, ai partecipanti sarà fornita copia delle relazioni su supporto cartaceo o digitale. Le attività outdoor prevederanno escursioni guidate in ambiente e visite culturali.</p>
<b>AMBITI SPECIFICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza delle valenze naturalistiche locali (flora, fauna)</li> <li>• conoscenza di elementi di lettura del paesaggio</li> <li>• conoscenza dei valori antropici (storia, cultura, economia, società)</li> <li>• ruolo del Parco quale scrigno di biodiversità e motore economico</li> <li>• significato, valore e risultato della natura protetta.</li> </ul>
<b>AMBITI TRASVERSALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• il paesaggio e il territorio come bene comune e come valore condiviso</li> <li>• didattica e ricerca sul campo</li> <li>• metodologia scientifica e attività laboratoriali</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<p>Per i contenuti e le caratteristiche delle relazioni previste, il corso è destinato a docenti di Scuola Secondaria di I° e II° grado, delle diverse aree disciplinari. Il corso è proposto su scala nazionale, pertanto si cercherà di favorire e incoraggiare la partecipazione da parte di docenti provenienti da diverse regioni d’Italia, anche in vista di possibili scambi di attività e veicolazione di esperienze che valorizzino il patrimonio di conoscenze e competenze presenti in diversi contesti territoriali. Il Corso è limitato a un massimo di <b>50</b> partecipanti.</p>
<b>MAPPATURA DELLE COMPETENZE</b>	<p>Coerentemente con quanto indicato dalla legge n. 107/15, comma 7, i partecipanti a questo corso avranno occasione di approfondire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• gli strumenti didattici utili per promuovere negli studenti consapevolezza di appartenenza a una piccola comunità in raffronto a una grande città, corresponsabilità nella tutela del bene comune e nello sviluppo sostenibile dei propri contesti territoriali;</li> <li>• le competenze in materia di educazione al rispetto delle differenze, al dialogo tra diversi strati sociali, tra le culture, al sostegno dell’assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri;</li> <li>• l’utilizzo critico e consapevole dei media, dei software utili alle attività in ambiente;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• le metodologie laboratoriali e per le attività di laboratorio all'aperto;</li> <li>• le competenze nell'uso delle risorse di un territorio nelle interdisciplinarietà, nell'approccio e nella gestione dei processi;</li> <li>• l'impatto dei contenuti sulla formazione degli studenti.</li> </ul>
<b>METODI DI VERIFICA FINALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- questionario a risposte aperte</li> <li>- questionario a risposta multipla</li> <li>- Il questionario verrà somministrato a tutti i docenti partecipanti al termine del corso, con l'intento anche di raccogliere spunti e suggerimenti critici per il miglioramento dell'offerta formativa.</li> </ul>
<b>DURATA DEL CORSO</b>	<b>5 giorni</b>
<b>FREQUENZA NECESSARIA</b>	Ai docenti che frequenteranno l'intero corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione che certifica attività di formazione e aggiornamento per un totale di <b>36 ore</b> .



*Jazzo Pantano, affascinante costruzione di pietra a secco, ricovero durante la transumanza*

<b>COSTO A CARICO DEI PARTECIPANTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>360,00</b> euro docenti soci CAI</li> <li>➤ <b>400,00</b> euro docenti non soci CAI</li> </ul> <p>Il costo maggiore per i partecipanti non-soci CAI deriva dalla necessità di attivare l'assicurazione per le attività in ambiente previste dal programma del corso, in quanto tutti i partecipanti alle escursioni devono essere obbligatoriamente assicurati. Come è noto, i soci CAI godono di assicurazione anche relativamente all'eventuale soccorso alpino per infortuni che dovessero verificarsi durante le escursioni previste, con i massimali e le condizioni descritti nel sito del CAI Centrale. La quota è comprensiva di</p>
--	--

	<p>pernottamento in camera doppia o tripla in B&amp;B, buffet di metà giornata (ad eccezione del 3 maggio), quattro cene e buffet finale, trasporti locali per le attività in ambiente, fornitura di materiale didattico. La camera singola prevede un sovrapprezzo che verrà comunicato successivamente.</p> <p>Piccoli costi aggiuntivi potranno verificarsi a carico dei partecipanti per alcuni ingressi al momento non previsti e/o a riduzione per insegnanti. A tale scopo si consiglia dotarsi di carta d'identità e documento attestante lo stato di servizio come docente.</p> <p>Il costo e l'onere organizzativo dei viaggi di andata e ritorno per raggiungere la sede del corso a Gravina in Puglia sono a totale carico del partecipante.</p>
	
<p><i>Paesaggio Murgiano</i></p>	
<p><b>CARTA DOCENTE</b></p>	<p>Al momento della composizione di questo progetto (dicembre 2023), non è dato sapere quale futuro potrà avere il bonus di 500,00 € istituito ai sensi della L 107/2015 ed erogato tramite la Carta del Docente per sostenere i costi derivanti dalla formazione, tra cui i corsi dotati di riconoscimento ministeriale e pubblicati sulla piattaforma Sofia. Nel caso in cui la carta sia rimasta in vigore anche per l'a.s. 2023/2024 potrà essere utilizzata per coprire in toto o in parte la quota d'iscrizione prevista per la partecipazione a questo corso, essendo il CAI ente accreditato dal Ministero (decreto MIUR prot. AOODPIT. n. 595 del 15.07.2014).</p>
<p><b>APERTURA ISCRIZIONI</b></p>	<p>Lo svolgimento del corso di formazione per docenti è programmato con una durata di cinque giorni, da <b>mercoledì 30 aprile a domenica 4 maggio 2025</b>. Le iscrizioni saranno aperte da <b>lunedì 11 novembre a domenica 24 novembre 2024</b>.</p>
<p><b>MODALITÀ D'ISCRIZIONE</b></p>	<p>In applicazione alla C.M. 22272 del 19.05.17 l'iscrizione al corso deve avvenire attraverso la piattaforma ministeriale SOFIA per poter poi generare la certificazione finale. Pertanto potranno prender parte ai corsi proposti prioritariamente docenti di ruolo. I docenti privi di accesso alla piattaforma possono chiedere l'iscrizione inviando una mail a <a href="mailto:caiscuola@cai.it">caiscuola@cai.it</a>. Alla data indicata la piattaforma attiverà l'accettazione delle domande d'iscrizione e la disattiverà alla data di scadenza. La piattaforma</p>

registrerà le domande in ordine di arrivo; tra tutte le domande pervenute verrà data precedenza a quelle presentate per la prima volta nel medesimo anno scolastico. I docenti che nel medesimo a.s. hanno già partecipato ad un corso del CAI verranno accolti in seconda battuta, fino ad esaurimento dei posti disponibili. **Una volta effettuata l'iscrizione si prega di NON generare il buono docente ma attendere prima gli esiti della domanda.**

**ATTENZIONE:** la risposta del CAI arriverà sulla casella di posta elettronica istituzionale, fornita dal MI ad ogni docente, con dominio "istruzione.it" e non sul recapito personale.

Al termine delle iscrizioni, le domande accolte in applicazione dei criteri di priorità sottoindicati riceveranno conferma dell'accettazione preliminare e le istruzioni per il versamento della quota prevista. Solo dopo aver versato la quota d'iscrizione tramite buono-scuola dalla carta docente o tramite bonifico bancario o anche in forma mista, l'iscrizione diventerà effettiva.



*Il Pulo di Altamura*

**CRITERI DI PRIORITA'**

L'insieme delle domande presentate tramite piattaforma ministeriale Sofia o extra Sofia verrà suddiviso in gruppi di priorità definiti dai seguenti criteri:

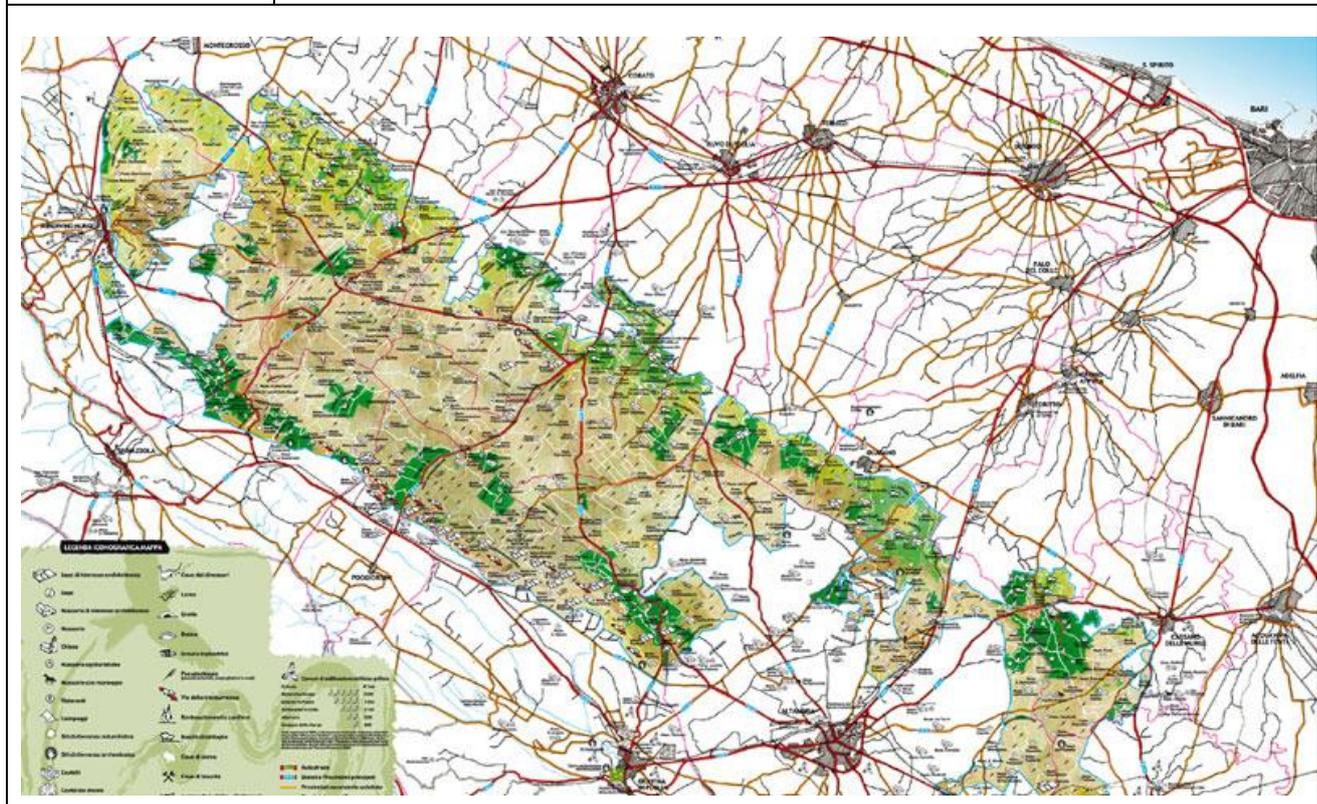
**1° gruppo:** docenti che presentano per la prima volta in assoluto la domanda d'iscrizione ad un corso di formazione del CAI;

**2° gruppo:** docenti che potranno dimostrare di aver già sviluppato moduli didattici e/o progetti d'integrazione dell'offerta formativa dedicati all'educazione ambientale, con progettualità imperniata sui principi dell'educazione ambientale, della tutela dell'ambiente e della biodiversità, della sostenibilità e della cittadinanza responsabile pubblicati nel sito Caiscuola (sezione Offerta Formativa).

**3° gruppo:** docenti che hanno già frequentato dei corsi Caiscuola ma presentano domanda per la prima volta nel corrente anno scolastico o anno solare.

**4° gruppo:** docenti che hanno già frequentato un corso di formazione Caiscuola nel corrente anno scolastico o anno solare.

<b>UNITÀ FORMATIVE</b>	Il corso è articolato in cinque unità formative che si svilupperanno durante le giornate di permanenza, secondo il programma previsto, salvo modeste variazioni di escursioni legate alle variazioni delle condizioni meteo e della sicurezza nella percorrenza.		
<b>PLANNING DEL CORSO</b>		<i>mattina</i>	<i>pomeriggio</i>
	<i>Mercoledì 30.04.25</i>		<i>indoor - outdoor</i>
	<i>Giovedì 01.05.25</i>	<i>outdoor</i>	<i>outdoor - indoor</i>
	<i>Venerdì 02.05.25</i>	<i>outdoor</i>	<i>outdoor - indoor</i>
	<i>Sabato 03.05.25</i>	<i>outdoor</i>	<i>outdoor - indoor</i>
	<i>Domenica 04.05. 2025</i>	<i>outdoor - indoor</i>	
<b>ATTREZZATURA PERSONALE</b>	Abbigliamento da escursionismo in ambiente collinare (escursioni fino a circa 600 m s.l.m.). Sono indispensabili comunque: zainetto da escursionismo, giacca-guscio, pantaloni comodi (no blue-jeans) e scarponcini da trekking alti alla caviglia (no scarpe da ginnastica o sneakers) borraccia, giacca a vento, bastoncini, un maglione tecnico, cappello, crema solare, ricambio completo, barrette energetiche.		



 <p><b>REGIONE PUGLIA</b> Con il Patrocinio dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia</p>	 <p>Comune di Minervino Murge</p>	 <p>Club Alpino Italiano</p>	 <p>parco nazionale* dell'alta murgia</p>
<b>Programma dei lavori</b>			

## Mercoledì 30 aprile 2025

<p><b>ENTRO</b> ore 14:00</p>	<p>Arrivo dei partecipanti a Gravina, in <b>piazza Pellicciari</b> (un luogo centrale e comodo, vicino a tutti i B&amp;B) Sistemazione presso Hotel diffuso (B&amp;B)</p>
<p>Dalle ore 14:30 Alle ore 15.00</p>	<p>Sede del Parco Nazionale dell'Alta Murgia di Gravina, Via Firenze 10 Registrazione dei partecipanti</p>

### **PRIMA SESSIONE: Introduzione al territorio del Parco, relazioni con storia e uomo**



*Gravina sull'omonimo torrente*

<p>ore 15.00-15.30</p>	<p>Sala conferenze del Parco Nazionale dell'Alta Murgia di Gravina Saluti istituzionali ai partecipanti: - Presidente Parco dell'Alta Murgia, <b>Francesco Tarantini</b> - Presidente Gruppo Regionale CAI Puglia, <b>Agostino Iacobellis</b> - Coordinatore CAI-Scuola, <b>Francesco Carrer</b> - Direttore del Corso, <b>Clodia Vurro</b>: Presentazione del Corso</p>
<p>ore 15.30-18.00</p>	<p>Regione Puglia – Strumenti e norme per la tutela della biodiversità e delle culture: ing. <b>Caterina Dibitonto</b>, Regione Puglia - Dirigente Servizio Parchi e tutela della biodiversità: Le aree Natura 2000: dalle direttive comunitarie ai regolamenti regionali per la conservazione degli habitat e delle specie</p>

ore 16.00-16:15	Coffee break
ore 16.30-18.00	<ul style="list-style-type: none"> <li>dott.ssa <b>Maria Fiore</b>, Regione Puglia – Funzionaria Servizio Parchi e tutela della biodiversità; Le aree naturali protette della Regione Puglia: l'importanza delle reti ecologiche</li> <li>arch. <b>Enrico Grifoni</b>, Regione Puglia – Funzionario Servizio Parchi e tutela della biodiversità: Le aree naturali protette come strumenti di cura e cultura del territorio</li> <li>avv. <b>Valentina Rubini</b>, Regione Puglia – Funzionario Servizio Parchi e tutela della biodiversità: Le aree naturali protette, utilizzazione del territorio e strumenti di tutela</li> <li>dott.ssa <b>Concetta Sgarra</b>, Regione Puglia – Funzionaria Servizio Parchi e tutela della biodiversità; Il Prioritized Action Framework: le risorse per l'integrazione delle politiche di tutela della biodiversità nel quadro della programmazione comunitaria</li> </ul>
ore 18.00-18.30	<b>Francesco Tarantini</b> , Presidente Parco dell'Alta Murgia: Il Parco Nazionale dell'Alta Murgia tra territori e storia; <i>i progetti di educazione e formazione ambientale</i>
ore 18.30 – 19.30	Dott. <b>Gianni Pofi</b> , esperto archeologo e scopritore di vari insediamenti sulla Murgia: raccontare la speleologia Dott. <b>Salvatore Valletta</b> , geologo e Past President Associazione Geologi Ambientali: Uomo e geologia-habitat urbano, storia e cultura.
ore 19:30 – 20:30	Presentazione attività del giorno dopo
ore 20.40	Cena al ristorante "La Murgiana", Via XXIV Maggio, 25
	Serata libera relazionale

## Giovedì 1 maggio 2025

### SECONDA SESSIONE – Cave miniere e costoni murgiani

ore 8.30	Partenza in bus per il bosco di Acquatetta
ore 09:30 -13:30	<p>ITINERARIO: <b>Bosco Acquatetta- Miniere di Bauxite e Cavone</b> Lunghezza del percorso A/R 8 km; dislivello di 100 m circa.</p> <p><b>Lezioni in ambiente:</b>  <b>Geositi</b> – Dott. Marco PETRUZZELLI - Geologia del territorio  <b>Costoni murgiani</b> – Dott. Ugo DE CORATO – Biodiversità del suolo  <b>Miniere di Bauxite</b> – Dott. Rocco LABADESSA– Entomologo -Botanico  <b>Parco Alta Murgia</b> - Prof. Francesco ANTONELLI. Botanica ambientale ed applicata- La flora endemica, le attività di rinaturalizzazione delle zone circostanti le miniere.</p> <p>Docenti accompagnatori:  <b>Costoni murgiani</b> – Dott. Ugo DE CORATO –  <b>Miniere di Bauxite</b> – Dott. Rocco LABADESSA–  <b>Parco Alta Murgia</b> - Prof. Francesco ANTONELLI.  <b>Geositi</b> – Dott. Marco Petruzzelli</p> <p>Durante l'attività in ambiente è previsto il coinvolgimento attivo dei partecipanti.</p>

*Miniere di Bauxite*

ore 14.00	Pranzo a Minervino Murge
ore 15.30	Trekking urbano del un caratteristico borgo medievale, breve percorso a piedi nel centro storico "Scesciola" di Minervino Murge 30 minuti. Visita guidata al Museo Etnografico
a seguire fino alle 17:45	Partenza in bus per la visita alla Grotta di San Michele, ai piedi del paese. Breve percorso a piedi del sentiero Lama Matitani candidato a Geoparco, per l'osservazione di rari esempi di architettura rurale, come le antiche fornaci, dette "calcare". Accompagnatori: Nunzia BEVILACQUA e Gennaro MINERVA CAI ORTAM Marco PETRUZZELLI archeologo – paleontologo.
ore 17:45 – 18:00	Illustrazione del programma della giornata successiva nel piazzale antistante la Grotta di San Michele (dove è possibile sedersi sui costoni rocciosi e sulle panchine)
ore 19.00	Rientro in Gravina
Ore 20:30	Ritrovo e Cena al ristorante "La Murgiana", Via XXIV Maggio, 25

## **Venerdì 2 maggio 2025**

### **TERZA SESSIONE – I castelli del Parco**

ore 8.30	Partenza in bus per Castel del Monte
----------	--------------------------------------

<p>ore 09:45 – 13:00</p>	<p>Arrivo alla base di Castel del Monte e risalita verso la rocca, visita al castello con guida e lettura del paesaggio circostante.</p> <p>Itinerario di interesse: naturalistico, paesaggistico, storico, geologico, botanico e faunistico.</p> <p>Lunghezza A/R: 3 chilometri; dislivello: 200 m.</p> <p>Attività didattica in ambiente lungo sentiero (difficoltà T), con un percorso che si sviluppa ad anello, intorno al castello e osservazione dei siti del Parco di maggiore interesse naturalistico e storico, nonché panoramico e paesaggistico.</p> <p>Accompagnatori: Dott. Antonio SIGISMONDI e Prof. Piero CASTORO                  Lettura del paesaggio storico e geologico.                  Prof. Sergio CHIAFFARATA IANNELLI: storico, archeologo, speleo: i castelli del parco ed epoca medioevale</p> <p>Durante l'attività in ambiente è previsto il coinvolgimento attivo dei partecipanti</p>
--------------------------	---



*Murge settentrionali: Castel del Monte*

<p>ore 13.30</p>	<p>Visita e pranzo in una masseria dalle caratteristiche architettoniche tipiche dell'Alta Murgia (Masseria 6 Carri: tavolo degustazione con tipicità murgesi)</p>
------------------	--



	<p>Rientro a Gravina nella sede Parco: formazione di due gruppi per attività laboratoriali.</p>
--	---

ore 16:00 – 18:00	Laboratorio didattico letterario su ESCURSIONISMO e SENTIERO ITALIA CAI Laboratorio didattico del GUSTO su GRANO e OLIO Illustrazione del programma della giornata successiva
Ore 18:15	Rientro in hotel
ore 20:30	Ritrovo e Cena al ristorante “La Murgiana”, Via XXIV Maggio, 25

## Sabato 3 maggio 2025

### QUARTA SESSIONE – Carsismo e preistoria

ore 08:30 – 09:30	Partenza in pullman per Altamura Sosta al PULO di Altamura, la più grande dolina carsica dell'Alta Murgia
Ore 09:30 - 12:30	Punto Panoramico con vista sull'intera dolina, la più grande della Puglia. Attività didattica in ambiente lungo un itinerario facile, con un percorso che si sviluppa ad anello, intorno al Pulo, visita alla grotta PRIMA, notevole esempio di abitazione preistorica. Itinerario: Lunghezza circa 4 km, dislivello 100 m. (Difficoltà T) Interesse: naturalistico, paesaggistico, storico, geologico, botanico e faunistico.  Accompagnatori: Prof.ssa Manuela SARDELLA, Biodiversità nell'area del Pulo Prof. Gianni POFI, Archeologia e storia dell'area del Pulo Prof. Salvatore VALLETTA, Tra geologia e carsismo



*L'Uomo di Altamura*

Ore 12:30 – 13:30	Centro visite Lamalunga allestito in una tipica masseria pugliese, a 3 km dall'abitato di Altamura, nel cuore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia Guide Museo Interattivo: Francesco DEL VECCHIO – Donatella VENTURA
-------------------	--

ore 13:00	Pranzo al sacco (autonomo, con acquisti personali a Gravina)
ore 14:30 -15:30	<b>Cava dinosauri Pontrelli:</b> visita alle orme e ruolo del CAI per la tutela dell'ambiente Accompagnatori: Nunzia BEVILACQUA e Gennaro MINERVA CAI ORTAM Marco PETRUZZELLI Paleontologo e geologo.
ore 15:30	Partenza in autobus privato per Matera "la Città dei Sassi"
ore 16:45 – 19:45	Visita guidata della città dalle caratteristiche uniche al Mondo Accompagnatore: Felice SANTANTONIO.
	
<i>I Sassi, centro storico di Matera</i>	
ore 20:00	Cena a Matera, Ristorante "Il Terrazzino"
Ore 22.30	rientro a Gravina

## ***Domenica 4 maggio 2025***

### ***QUINTA SESSIONE – La magia di Gravina – chiusura corso***

ore 08:30	Sede del Parco Nazionale Alta Murgia
ore 09:00 - 11:00	Escursione guidata lungo il centro storico di Gravina Tematiche: Uomo e geologia-habitat urbano, storia e cultura.  Accompagnatori: Salvatore Valletta, geologo, Gianni Pofi, archeologo
ore 11:00 - 12:45	Visita guidata alla Biblioteca capitolare FINIA e alla Chiesa rupestre di San Michele delle Grotte Accompagnatore: Don Giacomo LORUSSO Direttore dei beni museali del Capitolo della Cattedrale di Gravina
ore 12:45 – 13:45	Sede del Parco Nazionale Alta Murgia Chiusura del Corso: considerazioni finali Partecipazione/questionario di gradimento Consegna degli attestati



*San Michele alle Grotte-Museo Capitolare di Gravina*

ore 13.45	Buffet presso la sede del Parco Congedo dei partecipanti
ore 14.00	Partenza bus privato per l'aeroporto Aeroporto Internazionale di Bari-Karol Wojtyla (arrivo previsto alle ore 15.00) e per la stazione ferroviaria Bari Centrale (arrivo previsto alle ore 15.30).

**@ N.B. – Gli orari e gli itinerari potranno subire variazioni legate a contingenze locali.  
Ogni variazione verrà comunque comunicata**